



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI" ACQUAPENDENTE

Via G.CARDUCCI s.n.c. 01021 Acquapendente (VT) CF 80019550567 – Tel..0763/734208 fax 0763/731491

e-mail VTIS01100L@ISTRUZIONE.IT; PEC: VTIS01100L@pec.istruzione.it

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO - L.DA VINCI - ACQUAPENDENTE
Prot. 0014846 del 28/10/2024
IV (Uscita)

Acquapendente, 28.10.2024

Al Collegio dei Docenti

e p/c

al Commissario straordinario per la gestione amministrativo contabile

Ai Genitori

Agli Studenti

Al Personale ATA

Sito Istituzionale

ALBO

ATTI

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE
ANNUALE DEL P.T.O.F. RELATIVO AL TRIENNIO 2022 – 2025 E PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL P.T.O.F. RELATIVO AL TRIENNIO 2025 2028 EX ART.1,
COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il comma 4 dell'art. 3 del DPR n.275/1999 come modificato dall'art.1, comma 14 della Legge 107 del 13 Luglio 2015 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che attribuisce al Dirigente scolastico la definizione degli “ indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione”;
- **PRESO ATTO** che l’art. 1 della predetta Legge, ai commi 12 – 17, **prevede che:**
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d’ora in poi: Piano);

- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **RICHIAMATO** l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;
 - **VISTO** l'art. 1 comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;
 - **VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - **VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
 - **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
 - **VISTE** le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
 - **VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;
 - **VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
 - **VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
 - **VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
 - **VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
 - **VISTO** l'art.25 del Decreto Legislativo 30 Marzo 2001 n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto

all'apprendimento da parte degli alunni e i compiti affidatigli dalla Legge n.107/2015, in particolare dai c. 78 e segg.;

- **VISTO** l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- **VISTI** le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012), il Decreto Interministeriale n.211 del 7 Ottobre 2010 – Indicazioni per i Licei, la Direttiva Ministeriale n.57 del 15.07.2010 – Documento tecnico Linee guida Istituti Tecnici biennio iniziale, la Direttiva n.4 del 16 Gennaio 2012 – Documento tecnico Linee guida Istituti Tecnici secondo biennio e quinto anno, la Direttiva n.5 del 16 Gennaio 2012 – Linee guida triennio Istituti Professionali e la Direttiva n.65 del 28 Luglio 2010 – Linee guida biennio iniziale Istituti professionali;
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- **ACCERTATA** la consistenza della popolazione scolastica;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- **TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti, anche per il tramite dei rappresentanti negli OO.CC., sia in occasione degli incontri informali e formali, sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- **ASCOLTATO** il Collegio dei docenti nelle sedute di settore e plenarie, anche nelle sue articolazioni, di conclusione dell'a.s. 2023/2024 e avvio dell'a.s. 2024/2025;
- **CONSIDERATA** la valutazione delle attività implementate nel secondo anno di progettazione previsto nel PTOF aa.ss. 2022/2025 (Collegio dei Docenti del 18.06.2024);
- **TENUTO CONTO** degli esiti parziali del Piano di Miglioramento del biennio 2022/2024;
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice background socio-economico e familiare e i risultati delle rilevazioni interne tramite la somministrazione di prove strutturate;
- **TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI;

- **APPURATA** la necessità di introdurre pratiche didattiche innovative e funzionali alla realizzazione del successo formativo di studenti con bisogni educativi comuni e speciali (metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate; modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi) ;
- **CONSIDERATA** la struttura dell'istituto così articolato: Scuola dell'Infanzia di Acquapendente, Scuola dell'Infanzia di Onano; Scuola Primaria di Acquapendente; Scuola Secondaria di 1^ Grado di Acquapendente; Liceo Scientifico tradizionale, Liceo Scientifico delle Scienze applicate; Liceo delle Scienze Umane articolazione Economico sociale; Istituto Tecnico Tecnologico – indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione Biotecnologie ambientali; Istituto Tecnico Tecnologico – indirizzo Elettronica e Elettrotecnica Articolazione Automazione;
- **TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- **CONSIDERATE** le risorse destinate all'Istituto Omnicomprensivo “Leonardo da Vinci” di Acquapendente, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, linea di investimenti 1.4, Missione 4 – Componente 1: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado “Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica”;
- **VISTO** il Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- **VISTO** il Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs;
- **VISTA** le linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e le Linee guida allegate al Decreto m- 184 del 15.09.2023;
- **VISTO** il finanziamento PNRR “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico”, di cui al D.M. n. 66 del 12.04.2023 “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;
- **CONSIDERATA** l’adesione al finanziamento D.M. 19/02.02.2024 “Riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica nell’ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR;
- **VISTO** il Decreto del MIM n. 1583 del 08.09.2023, che autorizza il Liceo Scientifico di questo Istituto Omnicomprensivo dall’a.s. 2023/2024 ad attivare il percorso triennale di “Biologia con curvatura biomedica”;

- **CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;
- **RICHIAMATE** le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
- **SENTITA** l'Assemblea ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione, di amministrazione e di organizzazione del lavoro, come declinate nel Piano delle attività del Personale ATA, nel rispetto della Direttiva del Dirigente scolastico;

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge 13.07.2015, n.107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 E PER IL TRIENNIO 2025/2028

L'Atto di Indirizzo è orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della organizzazione, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

DIRETTRICI DI AZIONE

Il PTOF 2022/2025 terrà conto delle priorità, traguardi e obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dal conseguente piano di miglioramento e potenzierà le seguenti direttrici di azione:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e le altre lingue straniere;
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
 - educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare come area integrata interdisciplinare;
- potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo culturale digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di emergenza epidemiologica;
 - potenziamento delle attività dei Dipartimenti disciplinari;

- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

MISSIONE VISION

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il Piano deve inoltre contenere la descrizione della “mission” di Istituto, ossia:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa (“vision”);
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo (“mission”).

Tali finalità e coordinate devono articolarsi nei seguenti ambiti, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto:

* sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, in termini di:

- definizione dei “tempi” di insegnamento, in ragione dei tempi di apprendimento (kronos)
- impiego innovativo dei “luoghi” e delle strutture dell'Istituto (topos)
- sviluppo del flusso dei contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina (logos)
- promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche “attori emotivi” (ethicos)

* sviluppo della comunità educante, mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;

* promozione del benessere degli alunni/studenti;

* benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;

* comunicazione interna e esterna e trasparenza.

LINEE DI INDIRIZZO PER LA PIANIFICAZIONE DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

In particolare:

Progettazione curricolare e extracurricolare: criteri

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto della progettazione per competenze, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità per garantire il massimo livello di sviluppo possibile. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. A tal proposito andranno considerate le occasioni di recupero di cui alle risorse PNRR Divari territoriali e, per la valorizzazione delle eccellenze, andrà ampliato il curricolo di Scienze naturali e Biologia per implementare i laboratori di potenziamento relativi alla Curvatura Biomedica del Liceo scientifico.

Obiettivi di miglioramento, esiti degli studenti

La programmazione curricolare dovrà finalizzarsi a:

- maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI tra le classi e entro le classi stesse

- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione, nel rispetto del Decreto ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”
- miglioramento dei risultati scolastici degli studenti/studentesse di ogni ordine e grado per una qualità diffusa delle performance
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- riduzione degli insuccessi formativi

Strumenti, processi e ambienti di apprendimento: prove Invalsi e risultati scolastici

La progettazione curricolare e dei percorsi didattici (Curricolo per discipline, elaborazione PAC e Programmazione didattica dell’insegnante), dovrà assicurare i seguenti processi:

- analisi accurata delle prove standardizzate degli anni precedenti, individuazione dei punti di forza e di debolezza e adattamento della programmazione didattica (I risultati delle somministrazioni interne sono documentati nel Dossier conclusivo della Funzione strumentale “Documentazione curricoli e valutazione”)
- progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti dei traguardi, degli obiettivi, dei contenuti, dei metodi, dei criteri e delle griglie di valutazione (Dipartimenti disciplinari, Consigli di classe)
- realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione dell’anno scolastico (Dipartimenti disciplinari)
- ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi nei Dipartimenti disciplinari, nei Consiglio di Interclasse, di Classe e di Intersezione tecnici, nelle attività di programmazione delle scuole primaria e dell’infanzia

Si conferma la centralità progettuale dei Dipartimenti disciplinari.

Pareri provenienti dal territorio e dall’utenza

Nella lettura delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle famiglie e dagli studenti, si terrà conto delle seguenti priorità:

- potenziare il coinvolgimento del territorio nella sua dimensione istituzionale, sociale e culturale, rispettandone la profonda vocazione ambientale;
- potenziare l’interazione tra Famiglia / Scuola / Agenzie formative / Realtà produttive per la condivisione di comuni intenti educativi, nella prospettiva del reciproco arricchimento;

Nella progettazione dei percorsi di ampliamento si avrà riguardo a:

- potenziare l’insegnamento/apprendimento della lingua inglese con laboratori curricolare, extracurricolari e stage anche finalizzati alle certificazioni linguistiche;
- in particolare per le scuole del 1° ciclo, implementare laboratori teatrali e dei linguaggi non verbali, con particolare attenzione alle scienze motorie, nella verticalità delle iniziative (dalla scuola dell’Infanzia, con i laboratori di gioco e psicomotricità; ai progetti di ed. motoria in collaborazione con le Federazioni sportive nella scuola primaria; alle attività del Centro Sportivo Studentesco delle scuole secondarie di I e II Grado);
- promuovere, anche in continuità con le esperienze pregresse, scambi culturali con scuole del territorio nazionale ed europeo;
 - per le scuole del 2° ciclo, favorire gli scambi previsti nel Programma intercultura e promuovere la mobilità transazionale degli studenti.
 - promuovere, in continuità con le esperienze relative al PCTO, l’allestimento del Laboratorio di robotica e dei Laboratori di analisi chimiche delle acque, del terreno e dell’aria, come servizio per gli enti pubblici e per i privati operanti nel territorio;
 - confermare e rafforzare la collaborazione con la Riserva di Monte Rufeno e con il Museo del Fiore per percorsi di educazione alla sostenibilità, per proseguire attività di ricerca/sperimentazione del settore chimico e elettronico per brevettare sistemi produttivi compatibili con l’ambiente;

- promuovere la conoscenza della cultura locale e delle ricchezze artistiche, archeologiche, architettoniche e paesaggistiche, anche producendo materiali che valorizzino il territorio;
- promuovere la collaborazione con le realtà produttive locali, con la programmazione e pianificazione di stage lavorativi finalizzati all’orientamento professionale e potenziamento occupazionale..

Nella progettazione di percorsi formativi condivisi si favorirà la buona pratica di:

- pianificare percorsi di formazione congiunti scuola-famiglia, sulle emergenze educative, sulle varie dipendenze, sulla legalità, sull'educazione alle emozioni e alla genitorialità;
- partecipare a Reti di scuole, oltre l'Ambito 27, per la realizzazione di Progetti informativi/formativi sulle emergenze educative, anche a prosecuzione della esperienza di partecipazione all'Osservatorio territoriale per la prevenzione degli abusi sessuali e dello sfruttamento dei minori.
- Proseguire l’esperienza dello sportello di ascolto con psicologi professionisti, per fornire sostegno psicologico e soccorso emotivo agli studenti, alle famiglie e ai docenti, per rafforzare le capacità di resilienza e le competenze sociali necessarie ad affrontare il disagio personale nel contesto scolastico, familiare e sociale.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/2015

Il Piano dovrà inoltre fare particolare riferimento ai commi dell’art.1 della Legge, nel rispetto delle seguenti priorità:

(commi 1-4)

FINALITA’ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

- Promuovere iniziative che riducano la dispersione scolastica e rispondano alle inclinazioni personali degli studenti

- a) migliorare, ampliare e personalizzare l’offerta formativa nel rispetto dei bisogni degli studenti, delle diversità culturali e dell’uguaglianza delle opportunità;
- b) intensificare gli interventi didattici di rafforzamento disciplinare (recupero) anche tramite l’adozione e la sperimentazione di scelte metodologiche e strategie innovative (in particolare l’apprendimento collaborativo e la didattica digitale);
- c) favorire l’inserimento, l’integrazione e l’inclusione degli alunni in situazione di disagio (BES) e consolidare le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana;
- d) favorire con strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce;
- e) potenziare occasioni formative finalizzate alla promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere (orientamento);
- f) creare una molteplicità di occasioni formative attraverso l’elaborazione di percorsi opzionali facoltative, di interventi specifici per metodologia, argomento ed organizzazione anche con l’apporto di esperti esterni: implementare iniziative di arricchimento (progetti; laboratori di indirizzo) che abbiano una considerevole ricaduta in ambito didattico, che rispettano l’equilibrato rapporto costi/benefici, che coinvolgano un significativo numero di alunni e di classi, che permettano una rendicontazione oggettiva dei risultati raggiunti.

Nelle iniziative, per le Scuole Secondarie di I e II Grado, ottimizzare le risorse nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, linea di investimenti 1.4, Missione 4 – Componente 1: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado “Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica” (D.M. 170/2023) e dell’Investimento straordinario 1.4 finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (DM 19/2024) con

particolare attenzione ai quattro percorsi: Percorsi di mentoring e di orientamento, Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

- Rafforzare la specificità dei settori scolastici

- a) rispettare le specificità organizzative e didattiche dei vari ordini di scuola e settori;
- b) privilegiare la trasversalità delle competenze e dei saperi, anche in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (legge 20 agosto 2019, n. 92 e Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183) e alle competenze chiave dell'apprendimento permanente (D.M. 30 gennaio 2024, n. 14);
- c) per le Scuole Superiori: caratterizzare e qualificare le specifiche di indirizzo con progetti di alternanza e inserimento nel sistema formativo integrato e con progetti di valorizzazione delle eccellenze (Certificazioni Robotica, Linguistiche, Informatiche) e di orientamento.

Per il raggiungimento dei fini sopra riportati prevedere:

scelte organizzative orientate alla flessibilità, alla integrazione e miglior utilizzo delle risorse e strutture, all'introduzione di tecnologie innovative, al coordinamento con il contesto territoriale, per la costruzione di un piano dell'offerta formativa diffuso.

In particolare:

- adottare una didattica e, di conseguenza, un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare"
- predisporre di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione
- verificare i risultati degli studenti / studentesse nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate
- coinvolgere tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici di istituto), nei Dipartimenti disciplinari, nelle Commissioni e Gruppi di lavoro e di progetto e in ogni possibile occasione di programmazione / verifica comune.

Per la piena realizzazione del curricolo prevedere:

la valorizzazione delle specificità dei diversi gradi di scuola e, per il settore del 2° ciclo, degli indirizzi; la costruzione di curricoli integrati con le opportunità del territorio e rispettose della vocazione culturale e produttiva locale; la piena implementazione delle varie forme di autonomia didattica e organizzativa, in specifico, l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, il potenziamento del tempo scolastico, l'articolazione flessibile dei gruppi-classe.

(commi 5-7 e 14)

Obiettivi formativi prioritari

Lett.a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: perfezionamento della pianificazione curricolare per l'internazionalizzazione: potenziamento della lingua inglese nel biennio dei percorsi liceali, con l'istituzionalizzazione della 4^a ora di inglese; per tutte le scuole, inserimento del conversatore madrelingua, nel limite delle risorse disponibili; ripresa degli stage linguistici (nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione pandemica). Implementazione delle iniziative di multilinguismo degli alunni come da progetto "Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza (D.M: 65/2023).

Lett.b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche: ampliare le pratiche innovative per il conseguimento di competenze digitali, ottimizzando i nuovi ambienti digitali creati grazie agli investimenti relativi all'azione PNRR 4.0 Classroom e Labs; potenziare le competenze nelle discipline

STEM, anche in applicazione della Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 PNRR e relative linee guida (Decreto 184 del 15.09.2023).

Let.t.c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte: rafforzare la cooperazione con Musei e Associazioni culturali per le tematiche storico-artistiche; dare continuità e rafforzare le iniziative progettuali della Commissione “Scuola e territorio”, coinvolgendo verticalmente tutte le scuole dell'Istituto.

Let.t.d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: Contrastare ogni tipo di discriminazione; rafforzare l'uso consapevole dei mezzi informatici e di comunicazione; rafforzare il concetto di legalità attraverso la declinazione dei contenuti disciplinari.

Let.t.g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano: implementare l'attività motoria e sportiva in ogni ordine di scuola, anche partecipando a Progetti nazionali; implementare attività finalizzate alla educazione alla salute con figure esterne individuate per consolidare i processi di prevenzione alle dipendenze (fumo, droghe, alcool, malattie sessualmente trasmissibili, comportamenti a rischio); avviare iniziative di formazione di primo soccorso.

Let.t.i, h) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; sviluppo delle competenze digitali degli studenti: implementare nelle scuole del I Ciclo attività laboratoriali, per lo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche; potenziare nel II Ciclo le attività laboratoriali già avviate promuovendo attività di ricerca e sperimentali; ampliare la dotazione tecnologica attraverso la partecipazione a bandi della Comunità europea, del M.I., di Enti pubblici e privati. Ottimizzare l'utilizzo di ambienti digitali realizzati grazie agli investimenti PNRR richiamati in premessa.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali; fabbisogno di organico posti comuni, di sostegno, di potenziamento
a) Nella determinazione del fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, anche in vista dell'impiego innovativo dei luoghi e delle strutture dell'Istituto, dare priorità al continuo rinnovo delle attrezzature per i laboratori delle scuole superiori, all'arricchimento della dotazione digitale delle aule informatiche nelle scuole del 1° ciclo, all'arricchimento di attrezzature informatiche in tutte le classi/aule didattiche, che permettano di implementare i percorsi di didattica digitale, all'acquisto di materiale didattico ad integrazione del patrimonio esistente; al progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC (accesso alle risorse di rete; condivisione on-line dei materiali).

A tal riguardo in particolare si richiama:

- * l'ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- * la diffusione dell'impiego della LIM;
- * l'impegno nell'allestimento di classi 3.0 anche nelle scuole del 1° ciclo;
- * la diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- * l'acquisto di materiale e attrezzature ad integrazione dei Laboratori di indirizzo delle scuole secondarie di II Ciclo, con particolare attenzione all'allestimento del Laboratorio di robotica, anche con la collaborazione delle Aziende con le quali la scuola pianificherà attività inerenti il PCTO;
- * il rinnovo e arricchimento dei laboratori di chimica, scienze naturali e fisica, anche per l'avvio dell'indirizzo del Liceo delle Scienze applicate;
- * l'ampliamento del Laboratorio di Lingue, anche per l'avvio del Liceo delle Scienze umane con indirizzo Economico sociale, che prevede in curricolo due lingue comunitarie;
- * l'arricchimento di programmi informatici per Percorsi di Grafica;
- * la destinazione di un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti.

b) Per il fabbisogno dell'organico dell'autonomia, nella determinazione dei posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio verrà annualmente definito in funzione alle iscrizioni e in applicazione dei regolamenti attuativi di cui all'art.64 del D.L. n.112 del 25.06.2008, comma 4, convertito in Legge n.133 del 06.08.2008, sulla formazione delle classi, sugli ordinamenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria sia di primo che di secondo grado. Può quindi subire incrementi o riduzioni.

c) Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, nel rispetto degli obiettivi formativi sopra indicati, si indicano, le seguenti aree di intervento:

per le scuole del 1[^] Ciclo

** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM) per la realizzazione di Laboratori di Logica e di protomatematica;*

** potenziamento linguistico per la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese;*

** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;*

** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la pratica e la cultura musicale, artistica, teatrale e sportiva.*

Per le scuole del 2[^] Ciclo:

** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche per la realizzazione di Laboratori di Logica;*

** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, con particolare riferimento al settore di chimica e microbiologia;*

** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (comma 20) e ad altra lingua dell'Unione europea, scelta dalle famiglie;*

** potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; ampliamento dell'offerta formativa per i percorsi liceali, con l'attivazione di Percorsi opzionali di Diritto e Economia;*

** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.*

** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la pratica e la cultura artistica.*

Per l'implementazione di quanto progettato, pur rispondendo parzialmente l'organico in potenziamento ottenuto le esigenze rappresentate, si comunica l'organigramma in organico, con la possibilità di ricorrere alle occasioni di investimento di cui ai PNRR e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa con i contributi volontari e le collaborazioni esterne:

ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA E NUMERO DI POSTI NECESSARI PER IMPLEMENTARE I PERCORSI DI POTENZIAMENTO	TIPOLOGIA E NUMERO DI POSTI CONCESSI IN ORGANICO DELL'AUTONOMIA - POTENZIAMENTO
<i>Scuola dell'Infanzia</i>	<i>n. 1 Posto per Laboratori di Protomatematica</i>	-
<i>Scuola Primaria</i>	<i>n. 1 posto Docente specialista di Lingua Inglese, per potenziamento linguistico per</i>	<i>n. 2 posti - Posto comune</i>

	<p><i>la valorizzazione e il rafforzamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese</i></p> <p><i>n. 1 posto comune per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</i></p>	
<i>Scuola Secondaria di I Grado</i>	<i>n. 1 posto per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, anche attraverso la pratica e la cultura sportiva, in continuità con i Progetti della Scuola Primaria</i>	<i>n. 1 posto classe di concorso A- 49 Scienze motorie e sportive nella Scuola Secondaria di I Grado</i>
<i>Scuole del 2^ Ciclo</i>	<i>n. 1 Docente nella classe di Concorso A026 o A027 o A050 o A034 per il potenziamento delle competenze nelle materie STEM</i>	<i>m. 1 posto Classe di concorso A41</i>
	<i>n. 1 Posto di Docente specialista per il sostegno per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</i>	<i>n. 1 posto – ADSS</i>
	<i>n. 1 posto Docente classe di concorso A- 24 per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (comma 20) e ad altra lingua dell'Unione europea, scelta dalle famiglie;</i>	<i>n. 1 posto Classe di concorso A - 24</i>
	<i>n. 1 posto Docente di diritto e economia (A019) per il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, di educazione all'autoimprenditorialità, di educazione civica</i>	<i>m. 1 posto Classe di concorso A-19</i>

	<i>n. 1 Docente di Disegno e Storia dell'arte (A017) per il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività laboratoriali, anche attraverso la pratica e la cultura artistica</i>	<i>n. 1 posto Classe di concorso A-17</i>
--	--	---

Gli obiettivi prioritari sopra illustrati, devono costituire le linee guida per l'utilizzo del personale in organico potenziato e il filo conduttore delle progettazioni di ampliamento ed arricchimento, nonché di modalità flessibili di organizzazione degli interventi individualizzati e personalizzati.

I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

d) Scelte di organizzazione e di gestione: la governance di istituto

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei collaboratori del Dirigente scolastico, anche con incarico diffuso, dei coordinatori di plesso, dei coordinatori di classe, dei Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, dei Coordinatori delle attività afferenti il PCTO, l'Orientamento, la formazione, la gestione del PNSD, l'inclusione, il Curricolo e la valutazione;

- dovrà essere mantenuta l'istituzione di Dipartimenti per aree disciplinari;
- dovrà essere potenziato il lavoro delle Commissioni Continuità ed Orientamento, Supporto alle situazioni di disagio, Scuola e territorio;
- Per i percorsi tecnici, dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso¹;
- Per i percorsi liceali, dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.

e) Organico ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno va conteggiato sulla base dell'organico di fatto autorizzato dai competenti Uffici e considerando:

- il personale in possesso della certificazione di cui all'art. 3 della Legge 104/92 personale;
- il personale in condizione di assistenza a familiare con certificazione di cui all'art.3 della Legge 104/92;
- la necessità di garantire: per il Plesso di Scuola Primaria di Acquapendente, accogliente classi a tempo pieno, l'apertura con turnazione completa dal lunedì al venerdì e a turnazione antimeridiana nella giornata del sabato; il funzionamento a 40 ore settimanali (turnazione completa) dal lunedì al venerdì dei Plessi di Scuola dell'Infanzia di Acquapendente e Onano; l'apertura pomeridiana degli Uffici presso la Sede della Scuola Secondaria di 2° Grado nelle giornate di martedì e giovedì; l'apertura pomeridiana della Sede centrale, dal lunedì al venerdì, per attività collegiali e di ampliamento dell'offerta formativa.
- Per il Personale tecnico, la necessità di unità di supporto al pieno funzionamento dei Laboratori di Chimica e Microbiologica, di Fisica; di Informatica, di Misure Elettriche e Sistemi di automazione.

(commi 10 e 12 – comma 124)

Formazione

Per il triennio di riferimento vanno programmate e pianificate iniziative di formazione nel rispetto dei seguenti criteri e priorità:

studenti: a) conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Per gli studenti impegnati nelle attività relative al PCTO vanno pianificate attività di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ciascun intervento dovrà rispondere ai minimi orari dettati dalla normativa a riguardo. b) Seminari dedicati alle emergenze educative. c) Percorsi formativi con validità ai fini dei crediti dedicati alle materie di indirizzo. d) Percorsi formativi sull'autoimprenditorialità. e) Percorsi formativi sul coding, sulla robotica, di preparazione alle certificazioni linguistiche e informatiche (EIPASS). f) Percorsi formativi sulla pratica del Debate, in specifico sui temi della filosofia.

Docenti: il Collegio dovrà definire le tematiche per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi anche nel Documento RAV e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Anche dall'analisi delle priorità e dei traguardi indicati nel Documento RAV, si indicano le seguenti priorità: la didattica per competenze; la didattica delle discipline matematico-scientifiche e linguistiche (STEM); la gestione della classe e il contenimento di comportamenti destabilizzanti; la produzione di prove autentiche; la costruzione di protocolli condivisi di valutazione dei Dipartimenti disciplinari; le dinamiche relazionali e l'insegnamento efficace; le metodologie attive; la metodologia DEBATE; la didattica personalizzata per alunni con Bisogni Educativi Speciali; la didattica digitale; la didattica digitale e le innovazioni metodologiche; i Corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche e per la metodologia CLIL; la progettazione e valutazione per competenze trasversali; l'informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiale/strumenti, utili per la comunità professionale.

Si darà priorità alla formazione di cui al D.Lvo 81/08 e successivi, nel rispetto dei minimi orari dettati normativamente e alla disciplina introdotta dal GDPR (Regolamento europeo sulla protezione dei dati) e alla formazione dei Docenti non specializzati che hanno alunni con disabilità in classe (Decreto Interministeriale n. 182 del 29.12.2020).

Saranno implementati con priorità i percorsi formativi e i laboratori di formazione sul campo per la transizione digitale (DM 66/2023) e i percorsi di formazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e il multilinguismo dei docenti (DM 65/2023 – Linea di Intervento B)

Personale ATA: si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'Assemblea del personale ATA. Si indicano comunque come obbligatori: i Corsi di formazione per figure sensibili di cui al D.Lgvo 81/08 e l'informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, per una durata rispondente ai minimi dettati normativamente; gli interventi formativi sulla disciplina introdotta dal GDPR. È prioritaria la formazione correlata alla transizione digitale (D.M. 66/2023)

Si indicano inoltre, in quanto correlati al PTOF aa.ss. 2022/2025, le seguenti tematiche distinte per profilo:

Collaboratori scolastici: L'accoglienza e la vigilanza; L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità; La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'Istituto scolastico; Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica; La qualità del servizio; La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-sanitarie.

Assistenti amministrativi: I contratti, le procedure amministrativo contabili e i controlli, con particolare riferimento ai Progetti PON, POR e PNRR; La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'Istituto scolastico: la dematerializzazione; la pubblicazione legale; Gestione Amministrazione Trasparente; Gestione procedura Passweb; Segreteria digitale; La collaborazione

con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica; La qualità del servizio.

Per gli Assistenti tecnici le seguenti tematiche: La gestione dei beni nei laboratori dell'Istituto scolastico; Il supporto tecnico all'attività didattica; La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'Istituto scolastico; La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa; Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica; La qualità del servizio; Il supporto tecnico e la gestione dei beni.

(commi 15 - 16)

Educazione alle pari opportunità; prevenzione della violenza di genere

Nel PTOF vanno previste iniziative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, nel rispetto della persona e delle differenze e come prevenzione della violenza di genere (comma 16).

I predetti percorsi vanno pianificati:

- nell'ambito di "Ed. Civica";
- trasversalmente alle varie discipline;
- attraverso la progettazione di esperienze formative mirate.

(comma 20)

Insegnamento Lingua Inglese nella Scuola Primaria, Secondaria di I Grado, Secondaria di II Grado

Oltre al potenziamento di cui al precedente paragrafo, si pianifichino attività di potenziamento della Lingua inglese con insegnanti specialisti o lettori di madre lingua, anche in orario aggiuntivo all'orario curricolare, con finanziamenti D.M. 65/2023 Multilinguismo alunni e con contributo volontario delle famiglie.

(comma 22 e lett.re g, m, n comma 7)

Attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva; apertura pomeridiana delle scuole)

L'Istituto si pone di essere il luogo dell'inclusione, dell'integrazione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale, tende a eliminare le barriere di qualsiasi tipo che impediscano ad ogni singolo allievo il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Occorrerà quindi:

- adeguare il Piano dell'inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- tradurre il Piano per l'inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- dare attenzione a ogni forma di disagio e curare il dialogo tra scuola e famiglie di alunni con BES anche attraverso la metodologia psicologica;
- incrementare le attività di sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

Nel rispetto di quanto sopra evidenziato, nella pianificazione delle attività di recupero e potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni scolastici precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- risultati della matematica, dell'italiano e dell'inglese nelle classi sottoposte alle somministrazioni;
- varianza fra le classi in verticale;
- distribuzione dei risultati interni ai gruppi/classe;
- risultati nella medesima disciplina, nelle prove strutturate interne.

Le attività di recupero e potenziamento, dovranno essere finalizzate a:

- migliorare e potenziare le competenze logico-matematiche e nelle lingua inglese in tutti gli ordini di scuola;
- potenziare le competenze nelle discipline di indirizzo nelle Scuole Secondarie di 2^o Grado;
- migliorare la comprensione dei testi in tutti gli ordini di scuola;
- potenziare le abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- sostenere gli studenti di origine straniera nella conoscenza e utilizzo della Lingua Italiana;
- potenziare le competenze informatiche;

Per l'efficacia delle attività di recupero/potenziamento sarà necessario:

- pianificare tempestivamente gli interventi, attraverso percorsi individualizzati/personalizzati in orario curricolare, anche attraverso pratiche didattiche innovative;
- organizzare con sistematicità i laboratori pomeridiani di recupero/potenziamento e pause didattiche;
- potenziare l'attivazione di sportelli didattici.

(commi 28-29 e 31-32)

(Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito)

Nel rispetto dell'organico dell'autonomia e utilizzando spazi di flessibilità oltre che l'attivazione di Laboratori pomeridiani, vanno introdotti nelle Scuole Secondarie di I e di II Grado, insegnamenti opzionali: percorsi finalizzati alle certificazioni linguistiche e informatiche – EIPASS e ECDL, Robotica; Percorsi di autoimprenditorialità; Corsi artistici e musicali; Percorsi teatrali, anche in lingua inglese. Vanno pianificati iniziative di orientamento in ingresso e in uscita, anche in collaborazione con esperti del settore che operino in tutti gli ordini di scuola, finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo, al territorio e alle realtà produttive e professionali.. Vanno potenziati i momenti di auto-orientamento. Vanno potenziata la sinergia con le famiglie al fine di riconoscere in tempi utili (Sc. Second. I Grado e Biennio Sc. Sec. II Grado) gli aspetti vocazionali degli studenti e sostenerli nell'intraprendere un percorso di studio a loro più consono. Vanno ampliati, in particolare per gli studenti degli indirizzi tecnici, le attività di orientamento post-diploma verso gli ITS e facoltà universitarie. Particolare attenzione va dedicata alla valorizzazione del merito e dei talenti, anche con la partecipazione a progetti e concorsi nazionali e internazionali. Vanno istituite borse di studio con la partecipazione di soggetti esterni. Va valorizzata la progettualità dei Docenti tutor e orientatori di cui al D.M.n. 328 del 22.12.2022.

(commi 33-43)

(Piano Competenze Trasversali e di Orientamento)

Il Piano deve contenere i Percorsi di alternanza scuola-lavoro, nel rispetto del monte ore definito dal comma 33 ed eventuali successive modifiche, con la esplicita valorizzazione della vocazione economica del territorio e in concertazione con la realtà imprenditoriale locale. I percorsi devono rafforzare le competenze specifiche dei vari indirizzi. Nelle attività di alternanza scuola/lavoro, si supporti la implementazione di start-up, con particolare attenzione alla adozione di iniziative sperimentali.

(commi 56-61)

(Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

Il Piano deve prevedere azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi.

L'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66:

si conferma l'organigramma di Istituto per l'inclusione prevedendo:

- Gruppi Operativi per l'inclusione, dedicati al singolo alunno con certificazione di disabilità;

- Gruppi di Lavoro di Istituto, per la validazione del PAI di Istituto, la definizione per singolo alunno, delle esigenze orarie del docente per il sostegno e dell'assistente alla comunicazione e autonomia;
- Della Commissione per la prevenzione delle situazioni di disagio, per l'aggiornamento della documentazione PDP; per l'aggiornamento dei Protocolli di accoglienza di alunni stranieri; per l'organizzazione della settimana dell'inclusione; per la progettazione di iniziative finalizzate alla inclusione di alunni con disabilità certificata e con BES.

L'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'art. 1, commi 329 e segg. Della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:

- Predisporre un curriculum incentrato sui tre nuclei fondanti: il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo; il gioco, lo sport, le regole e il fair play; salute e benessere, prevenzione e sicurezza.
- Organizzare le attività in continuità con il progetto "Scuola attiva Kids".

Il potenziamento delle competenze multilinguistiche:

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti (Intercultura Onlus). Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti (Fondazione intercultura Onlus), anche nell'ambito del programma Erasmus+.

La programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche:

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal commissario straordinario per la gestione amministrativa e contabile e recepiti nel PTOF aa.ss. 2022/2025 vanno confermati.

In particolare:

- prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, per il sostegno, tutor, famiglie, enti locali e associazioni, in particolare per la definizione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità, a sostegno degli studenti stranieri e degli alunni con Bisogni educativi speciali, al potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari, al potenziamento delle eccellenze e una scuola per tutti (inclusione);
- organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, in particolare attraverso: la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e relazionali individuali; la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi; la diffusione della metodologia Debate; l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione di competenze sociali; il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze; la progettazione di segmenti del

curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti delle scuole dell'istituto di tutti i gradi e ordini; la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

L'Insegnamento di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché

Per le Scuole del I Ciclo: dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per le Scuole del II Ciclo: dalle competenze e dagli obiettivi di apprendimento.

L'implementazione del curricolo di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

Per le Scuole di II Ciclo, gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento/sillabi coerenti con l'età degli studenti, con il curricolo specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

Particolare attenzione varrà data alla educazione alla cittadinanza unitaria e plurale:

- a) potenziare il confronto con la pluralità delle culture e favorire la conoscenza degli aspetti più significativi della nostra tradizione;
- c) favorire scambi culturali con scuole italiane e straniere;
- d) valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente;
- e) formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composte;
- f) avvicinare gli studenti alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).

I fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Si conferma l'organigramma di prevenzione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo: il Referente di Istituto e la Commissione.

Collegamento PTOF e progettualità PNRR

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere con il Piano di Miglioramento:

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica – “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica” – Progetto “Percorsi di potenziamento e valorizzazione della motivazione: dalle competenze di base alle competenze di vita”: 1^ e 2^ traguardo.

Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – Progetto “DaV Future Classroom”: 3^ traguardo.

Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 2 Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Progetto “DaV Future Labs”: 3^ traguardo

Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi - D.M. 65/2023 Competenze STEM e multilinguismo nelle scuole statali – Progetto “Explolab: dalla curiosità, alla conoscenza, alla competenza”: 2^ e 3^ traguardo.

Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - DM 66/2023 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali – Progetto “Competenze digitali, ambienti innovativi e etica del cambiamento”: 1^, 2^ e 3^ traguardo.

Investimento 1.4 Investimento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica . DM 19/2024 – Progetto “Percorsi di valorizzazione e potenziamento: orientamento al progetto di vita”: 1^ e 2^ traguardo.

Piano di Miglioramento – monitoraggio e aggiornamento

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Certificazione delle competenze

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell’orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l’apprendimento permanente, a cui l’intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Il Presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per l’aggiornamento del Piano triennale dell’offerta formativa aa.ss. 2022/2025 e per la predisposizione del Piano triennale dell’offerta formativa aa.ss. 2025/2028.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Referente del PTOF, affiancata dai Docenti coordinatori o referenti di specifiche filiere formative (Funzioni strumentali al PTOF, Coordinatori e Referenti di Commissioni, di Progetti, di Aree, Responsabili progetti PNRR),

per essere sottoposto all'esame del Collegio dei Docenti del 18.12.2024 e alla successiva approvazione del Commissario straordinario per la gestione amministrativo-contabile, entro l'avvio delle iscrizioni relative all'a.s. 2025/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Luciana Billi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)